

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 3
3	QUADRO GENERALE	Pag. 4
4	PARTE PRIMA	Pag. 5
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 6
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 7
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 8
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 9
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 11
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 12
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 13
4.8	Capacita' di indebitamento	Pag. 14
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 15
5.1	Analisi per titoli	Pag. 16
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 18
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 20
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 21
5.4.1	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 22
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 23
5.5.1	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 24
5.5.2	Contributo per permesso di costruire	Pag. 26
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 27
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 28
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 29
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 30
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 31
6.1	Analisi per titoli	Pag. 32
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 33
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 34
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 35
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 37
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 38
6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 40
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 41
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 42
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 46
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 47
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 48
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 49
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 50
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 51
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 52
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 53
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 54
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 55
7	PARTE QUARTA	Pag. 56
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 57
7.2	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 58
7.2.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 59

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

La proposta del bilancio di previsione 2023-2025 è stata predisposta dal servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari responsabili dei servizi, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'amministrazione comunale e tenendo conto del quadro normativo vigente nonché delle disposizioni contenute nella L. n. 197 del 30 dicembre 2022, meglio conosciuta come "Legge di bilancio 2022". Di seguito il quadro riassuntivo generale delle entrate e delle spese presunte 2023-2025:

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.412.677,13				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.428.758,25	826.091,43	Titolo 1 - Spese correnti	4.127.062,97	3.022.441,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.126.588,78	2.125.393,08	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	156.167,28	152.505,98			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.485.936,30	989.059,27	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.246.224,12	1.209.059,27
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.197.450,61	4.093.049,76	Totale spese finali	6.373.287,09	4.231.501,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	307.612,80	220.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	81.548,53	81.548,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.205.170,10	1.205.170,10	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.205.170,10	1.205.170,10
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	659.746,94	657.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	676.479,19	657.000,00
Totale Titoli	7.369.980,45	6.175.219,86	Totale Titoli	8.336.484,91	6.175.219,86
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.446.172,67				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.782.657,58	6.175.219,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.336.484,91	6.175.219,86

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

A) Parte corrente;

B) Parte capitale;

C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B+C)	0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.412.677,13		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.103.990,49	2.835.864,88	2.812.166,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.022.441,96	2.750.015,20	2.746.999,46
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		79.324,64	80.589,04	80.589,04
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.548,53	85.849,68	65.167,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), “Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.” [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: “L’ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell’esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell’esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l’importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all’importo dei fondi pluriennali di spesa dell’esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all’importo, riferito al 31 dicembre dell’anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato”. [...]

“In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell’esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell’esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.”

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.209.059,27	756.569,17	122.392,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.209.059,27	756.569,17	122.392,42
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Si tratta di un risultato presunto determinato sulla base di chiusure contabili provvisorie sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Si evidenzia che, attualmente, al bilancio di previsione 2023-2025, non sono state applicate quote vincolate del risultato di amministrazione.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	a)	2.143.785,41
Parte accantonata	b)	299.662,38
Parte vincolata	c)	519.192,54
Parte destinata agli investimenti	d)	28.310,62
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	1.296.619,87

4.8 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	786.964,95	786.964,95	786.964,95
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.011.640,84	2.011.640,84	2.011.640,84
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	93.802,46	93.802,46	93.802,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.892.408,25	2.892.408,25	2.892.408,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	289.240,83	289.240,83	289.240,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	57.004,61	55.478,36	55.478,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		232.236,22	233.762,47	233.762,47
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	1.066.812,49	985.263,96	899.414,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.066.812,49	985.263,96	899.414,28
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo V" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il "Titolo VII" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	826.091,43	830.861,43	830.861,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.125.393,08	1.852.497,47	1.828.799,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	152.505,98	152.505,98	152.505,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	989.059,27	756.569,17	122.392,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	220.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.205.170,10	1.205.170,10	1.205.170,10
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	657.000,00	657.000,00	657.000,00

TOTALE	6.175.219,86	5.454.604,15	4.796.729,18
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Le entrate tributarie del nostro comune sono le seguenti:

IMU Imposta municipale unica

L'amministrazione comunale intende confermare, per l'esercizio 2023, le stesse aliquote deliberate, per l'esercizio 2022, con C.C. n. 9 del 18.05.2022, le quali sono le seguenti:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 3 per mille con detrazione di € 200,00;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a 0;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari all'1 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 7,6 per mille (aliquota destinata allo Stato);
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 6 per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al 6 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 6 per mille.
- 8) per i seguenti comparti edificatori: aliquota pari al 4,6 per mille:
 - zona D – comparto D2.1 parte, (commerciale - direzionale) in via dei Platani, superficie mq. 9850 circa;
 - zona D – comparto D2.2 (artigianale, produzione e vendita) in direzione Uras, superficie mq. 43.646,24;
 - zona C – comparto C1.1 (di espansione residenziale) in loc. "Sa Mimosa", superficie mq. 23.197,97;
 - zona C – comparto C1.2 (di espansione residenziale) in direzione Terralba, superficie mq. 12.327,98;
 - zona C – comparto C1.8 (di espansione residenziale) in direzione Uras, superficie mq. 26.954,27;
 - zona C – comparto C1.11 parte (di espansione residenziale), tra via Oristano e via Papa Luciani, sup. mq. 4.120 circa;
 - zona C – comparto C1.12 (di espansione residenziale) in via La Malfa, superficie mq. 8.896,29;
 - zona C – comparto C1.13 (di espansione resid.le) tra via La Malfa e V.le Repubblica, sup. mq. 6.892,57;
 - comparti C1.4 e C1.11.

Addizionale comunale all'Irpef

L'amministrazione comunale intende confermare, per l'esercizio 2023, le stesse aliquote deliberate, per l'esercizio 2022, con C.C. n. 10 del 18.05.2022, le quali sono le seguenti:

- aliquota unica dello 0,3% - esenti i redditi fino a € 10.000,00 di imponibile, nel caso di superamento di tale limite di esenzione, l'imposta sarà dovuta sul reddito complessivo;

Tari

Nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 228/2021 (convertito con modificazione della L. 15/2022), il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile". Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani") per tariffe e piani finanziari e introduce una ulteriore e non espressa deroga in ordine all'esercizio della

potestà regolamentare governato in generale dall'articolo 53, comma 16 della L. 23.12.2000, n. 388 ("Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 28.09.1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione"). Pertanto, a decorrere dall'1.01.2022, il comune deve predisporre e validare il PEF (Piano Economico Finanziario) con durata quadriennale, per il periodo 2023-2026. L'Unione dei Comuni del Terralbese è l'ente che gestisce il servizio dei rifiuti urbani per conto dei comuni.

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	479.496,00	58,04%	484.266,00	58,28%	484.266,00	58,28%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	50.826,97	6,15%	50.826,97	6,12%	50.826,97	6,12%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	295.768,46	35,80%	295.768,46	35,60%	295.768,46	35,60%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	826.091,43		830.861,43		830.861,43	

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di “federalismo fiscale” vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all’interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025	
		%		%		%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.125.393,08	100,00%	1.852.497,47	100,00%	1.828.799,25	100,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	2.125.393,08		1.852.497,47		1.828.799,25	

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Dall'1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e canone mercatale sostituiscono i precedenti prelievi connessi all'esposizione pubblicitaria (imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni) e all'occupazione di suolo pubblico (TOSAP, COSAP, canoni concessori o ricognitori). Il comma 817, dell'art. 1, della legge 160/2019 prevede l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti. Con G.C. n. 19 del 3.02.2023 sono state confermate, per l'esercizio 2023, le stesse tariffe deliberate per l'esercizio 2022.

Riguardo i servizi a domanda individuale l'amministrazione comunale, con G.C. n. 18 del 3.02.2023, ha deciso di confermare le tariffe approvate nell'anno 2022, così come di seguito:

- mensa scuola materna: € 2,50 a pasto;
- assistenza domiciliare, secondo quanto deliberato con G.C. n. 28/2019;
- utilizzo impianti sportivi comunali, secondo quanto deliberato nella G.C. n. 25 del 7.02.2020;
- certificati di destinazione urbanistica € 25,00 .
- autorizzazione (lettera b) € 25,00
- autorizzazione edilizia e denuncia di inizio attività € 35,00
- autorizzazione (lettera d) € 25,00
- autorizzazione (lettera e) € 50,00
- certificazioni (lettera f) € 25,00
- concessioni edilizie (lettera g) € 50,00;
- diritti di ricerca € 20,00;
- diritti di copia degli atti d'ufficio in caso di esercizio del diritto di accesso:
 - € 0,13 foglio formato A4;
 - € 0,18 foglio formato A3;
- di determinare ex novo la tariffa per l'utilizzo della sala conferenze:
 - € 50,00 tariffa giornaliera;
 - € 30,00 tariffa mezza giornata.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.855,98	44,49%	67.855,98	44,49%	67.855,98	44,49%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,66%	1.000,00	0,66%	1.000,00	0,66%
Tipologia 300 Interessi attivi	50,00	0,03%	50,00	0,03%	50,00	0,03%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	83.600,00	54,82%	83.600,00	54,82%	83.600,00	54,82%
TOTALE TITOLO 3	152.505,98		152.505,98		152.505,98	

5.4.1 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figura in particolare la mensa della scuola dell'infanzia. Il costo viene finanziato oltre dalla tariffa pagata dagli utenti, da una parte del fondo unico Ras e dal contributo che lo Stato trasferisce per la mensa degli insegnanti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta – ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

L'amministrazione comunale ha ritenuto di non intervenire sulle tariffe nell'anno 2023, confermando di fatto quelle previste nel 2022.

Servizio	Entrata	Costo	% copertura
Mensa Scolastica	€ 27.859,53	€ 39.000,00	71,43%
Impianti sportivi	€ 500,00	€ 14.000,00	3,57%

Proventi di beni dell'ente

Le principali voci dei proventi dei beni dell'ente sono specificati nella seguente tabella:

Proventi	Importo
Fitti reali fondi rustici	€ 7.000,00
Canone per gestione nido d'infanzia	€ 1.501,00
Canone locazione chiosco	€ 8.052,00
Canoni diversi	€ 2.100,00
Proventi affitti alloggi a canone moderato	€ 7.152,98

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Il nostro ente non gestisce le entrate delle sanzioni per violazione al codice della strada in quanto il servizio di Polizia Municipale è un servizio gestito dall'Unione dei comuni del terralbese.

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	902.823,02	91,28%	670.332,92	88,60%	78.010,60	63,74%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	41.854,43	4,23%	41.854,43	5,53%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.381,82	3,27%	32.381,82	4,28%	32.381,82	26,46%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	12.000,00	1,21%	12.000,00	1,59%	12.000,00	9,80%
TOTALE TITOLO 4	989.059,27		756.569,17		122.392,42	

5.5.1 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale dallo Stato	Importo
PNRR-M1C1-Inv. 1.4.3, MITD-CUP F91F22004130006 - Servizi e cittadinanza digitale-APP IO	€ 9.963,00
PNRR-M1C1-Inv. 1.4.1, MITD-CUP F91F22000490006-Miglioramento della qualità e usabilità dei servizi pubblici digitali	€ 79.922,00
Fondo statale comuni marginali DPCM 30.09.2021	€ 41.854,43
Contributo Statale per investimenti infrastrutture sociali (DPCM 17.07.2020)	€ 27.470,00
Contributo M.I. per investimenti di manutenzione straordinaria per strade comunali marciapiedi e arredo urbano (D.M. 14.01.22)	€ 5.000,00
Contributo M.I. per efficientamento energetico e sviluppo territoriale - Fondi PNRR *	€ 50.000,00
Trasf. statali - Fondo concorsi di progettazione e idee per la coesione territoriale (D.M. 17.12.2021)	€ 23.966,44

* Fondi PNRR per i quali l'amministrazione comunale non ha ancora deciso a quale/i intervento/i destinarlo/i.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale da regione ed altri enti	Importo
Contributo Ras per interventi cimiteri comunali	€ 89.100,00
Trasf. Ras realizz. rotonda ingresso nord centro abitato SS126 (da trasf. ministero infrastrutture)	€ 175.000,00
CUP F99J21014210002 F.do complementare al PNRR art. 1 c. 2 lett. c) p. 13 d.l. 59/2021 - lavori riqualificazione energetica e man.str.alloggi ERP V.le Rinascita S.N. d'Arcidano	€ 300.000,00
Contr. Ras a fondo perduto per acquisto e ristrutturazione prima casa (L.R. 3/2022 art. 13 c. 2 lett. b)	€ 54.312,37
Contributo Ras per interventi manutenzione corsi d'acqua e mitigazione rischio idrogeologico	€ 25.457,51

Contr. Ras per Fondo Progettazione EE.LL. - L.R. 3/2022 art. 15, commi 1, 2 e 3	€ 59.332,30
Contributo Ras per opere interferenti con reticolo idrografico	€ 3.299,40

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Alienazioni Beni Patrimoniali	Importo
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	€. 0,00
ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	€. 0,00
ALIENAZIONE DI TITOLI	€. 0,00

5.5.2 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati previsti i seguenti importi:

- anno 2023 € 12.000,00;
- anno 2024 € 12.000,00;
- anno 2025 € 12.000,00.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno in corso, la seguente: 0,00 %

Si precisa che le previsioni, sono state effettuate in base all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Il bilancio finanziario 2023-2025 non prevede l'accensione di altri prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari. Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Tuttavia nel bilancio 2023-2025, in entrata, nell'anno 2023, è stato scritto l'importo di € 220.000,00 relativo ad economie di un prestito contratto nel 2012 per la realizzazione del centro storico per il quale l'amministrazione ha chiesto il diverso utilizzo, di cui una parte è stata destinata ad interventi da realizzare nella struttura residenziale per anziani.

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	220.000,00	100,00%	0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	220.000,00		0,00		0,00	

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

Non sono previste richieste di anticipazioni al Tesoriere.

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.205.170,10	100,00%	1.205.170,10	100,00%	1.205.170,10	100,00%
TOTALE TITOLO 7	1.205.170,10		1.205.170,10		1.205.170,10	

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	365.000,00	55,56%	365.000,00	55,56%	365.000,00	55,56%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	292.000,00	44,44%	292.000,00	44,44%	292.000,00	44,44%
TOTALE TITOLO 9	657.000,00		657.000,00		657.000,00	

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "Titolo I" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "Titolo II" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "Titolo III" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "Titolo IV" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "Titolo V" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "Titolo VII" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 - Spese correnti	3.022.441,96	2.750.015,20	2.746.999,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.209.059,27	756.569,17	122.392,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	81.548,53	85.849,68	65.167,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.205.170,10	1.205.170,10	1.205.170,10
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	657.000,00	657.000,00	657.000,00
TOTALE SPESE	6.175.219,86	5.454.604,15	4.796.729,18

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2020	2021	2022		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.323.002,16	3.143.775,64	3.636.121,03		3.022.441,96	2.750.015,20	2.746.999,46
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.867.113,62	1.897.590,78	2.785.873,17		1.209.059,27	756.569,17	122.392,42
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	69.913,75	73.591,58	77.466,26		81.548,53	85.849,68	65.167,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.151.919,17	1.151.465,01	1.312.644,63		1.205.170,10	1.205.170,10	1.205.170,10
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	580.000,00	637.000,00	1.972.524,87		657.000,00	657.000,00	657.000,00
TOTALE SPESE	6.991.948,70	6.903.423,01	9.784.629,96		6.175.219,86	5.454.604,15	4.796.729,18
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2021	Impegni 2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Titolo 1 - Spese correnti	2.535.539,72	3.219.409,68	3.636.121,03	3.022.441,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	483.957,18	1.449.880,91	2.785.873,17	1.209.059,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	73.591,58	77.466,26	77.466,26	81.548,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.312.644,63	1.205.170,10
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	317.829,16	1.602.662,00	1.972.524,87	657.000,00
TOTALE SPESE	3.410.917,64	6.349.418,85	9.784.629,96	6.175.219,86

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.076.592,67	35,62%	962.162,48	34,99%	962.862,48	35,05%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	112.906,72	3,74%	108.706,72	3,95%	108.706,72	3,96%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	14.360,00	0,48%	12.360,00	0,45%	12.360,00	0,45%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.000,00	0,56%	15.000,00	0,55%	15.000,00	0,55%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	93.389,40	3,09%	78.790,00	2,87%	78.790,00	2,87%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	330.669,04	10,94%	312.835,47	11,38%	312.835,47	11,39%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	147.000,00	4,86%	107.000,00	3,89%	107.000,00	3,90%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.044.568,08	34,56%	1.001.006,18	36,40%	1.001.006,18	36,44%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	29.905,00	0,99%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	99.346,44	3,29%	99.750,89	3,63%	100.300,89	3,65%
MISSIONE 50 Debito pubblico	56.704,61	1,88%	52.403,46	1,91%	48.137,72	1,75%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

TOTALE TITOLO 1	3.022.441,96	2.750.015,20	2.746.999,46
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
101 Redditi da lavoro dipendente	686.095,61	22,70%	607.000,00	22,07%	607.000,00	22,10%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	54.664,05	1,81%	50.043,65	1,82%	50.043,65	1,82%
103 Acquisto di beni e servizi	1.126.873,72	37,28%	997.518,93	36,27%	998.218,93	36,34%
104 Trasferimenti correnti	997.136,53	32,99%	941.677,27	34,24%	941.677,27	34,28%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	57.004,61	1,89%	52.703,46	1,92%	48.437,72	1,76%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
110 Altre spese correnti	100.667,44	3,33%	101.071,89	3,68%	101.621,89	3,70%
TOTALE TITOLO 1	3.022.441,96		2.750.015,20		2.746.999,46	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell’armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in “Missioni” e “Programmi”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.076.592,67	962.162,48	962.862,48
	<i>di cui già impegnato</i>	69.353,12	16.257,15	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.389.156,32		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	112.906,72	108.706,72	108.706,72
	<i>di cui già impegnato</i>	2.415,60	2.214,30	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	169.397,88		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	14.360,00	12.360,00	12.360,00
	<i>di cui già impegnato</i>	732,00	671,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.185,36		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	17.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.500,00		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	93.389,40	78.790,00	78.790,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.921,96		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	330.669,04	312.835,47	312.835,47
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	622.001,61		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	147.000,00	107.000,00	107.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	194.841,60		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.044.568,08	1.001.006,18	1.001.006,18
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>229.000,12</i>	<i>70.613,05</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.510.185,28		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	29.905,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	29.905,00		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	542,22		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	99.346,44	99.750,89	100.300,89
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.721,13		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	56.704,61	52.403,46	48.137,72
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	56.704,61		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	3.022.441,96	2.750.015,20	2.746.999,46
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>301.500,84</i>	<i>89.755,50</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.127.062,97		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

SPESE PER IL PERSONALE

Con G.C. n. 180 del 21.10.2022 è stato approvato il PIAO-Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, convertito con modificazioni in L. 113/2021 e con G.C. n. 17 del 27.01.2023 è stata modificata la sezione 3 del PIAO "Modifica della programmazione del fabbisogno del personale".

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025:

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2023

Procedura di assunzione di un posto di categoria "B", posizione economica B1, operaio specializzato, a tempo pieno e indeterminato per 36 ore settimanali.

Stabilizzazione di n. 2 operatori, categoria B1, a tempo indeterminato, part time 18 ore settimanali, attualmente impiegati con contratto a termine presso il nostro ente nei progetti di utilizzo di cui all'art. 29, c. 36, della L.R. 5/2015 e L.R. 17/2021, art. 11, commi da 1 a 7 e s.m.i.

Procedere nelle more eventualmente con assunzioni ricorrendo alle diverse tipologie di lavoro a tempo determinato o flessibile, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure per far fronte ad esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, etc., mediante attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni (comma 557, articolo unico della L. 30.12.2004, n. 311).

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2024

Nessuna assunzione precisando comunque che, previa verifica degli effettivi fabbisogni, delle disponibilità finanziarie e delle possibilità di nuove assunzioni compatibilmente alla normativa di riferimento che qualora per motivi diversi quali mobilità, cessazioni, dimissioni volontarie si verificassero delle vacanze, sarà possibile procedere alla copertura delle stesse in osservanza delle norme vigenti nel tempo, modificando la presente programmazione.

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2025

Nessuna assunzione precisando comunque che, previa verifica degli effettivi fabbisogni, delle disponibilità finanziarie e delle possibilità di nuove assunzioni compatibilmente alla normativa di riferimento che qualora per motivi diversi quali mobilità, cessazioni, dimissioni volontarie si verificassero delle vacanze, sarà possibile procedere alla copertura delle stesse in osservanza delle norme vigenti nel tempo, modificando la presente programmazione.

Di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Di dare atto che tutte le assunzioni previste nel presente piano occupazionale sono vincolate alle previsioni normative delle leggi finanziarie negli anni interessati alla programmazione.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con G.C. n. 20 del 3.02.2023 si è deliberato lo schema del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi per il periodo 2023-2024.

Di seguito la programmazione prevista:

TIPOLOGIA SERVIZIO/FORNITURA	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	RUP	2023	2024
Servizio	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Murgia Sofia	€ 28.792,00	€ 11.432,00
Servizio	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Murgai Sofia	€ 59.000,00	€ 20.922,00

INTERESSI

Il bilancio finanziario 2023-2025 non prevede l'accensione di altri prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari. Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. Tuttavia nel bilancio 2023-2025, in entrata, nell'anno 2023, è stato scritto l'importo di € 220.000,00 relativo ad economie di un prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2012 per la realizzazione del centro storico per il quale l'amministrazione ha chiesto il diverso utilizzo, di cui una parte è stata destinata ad interventi da realizzare nella struttura residenziale per anziani.

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassunta di seguito. Si precisa che per il bilancio di previsione 2023-2025 il F.C.D.E. è stato elaborato utilizzando la media semplice del quinquennio 2018-2022 ed è stato accantonato il 100% per tutti i tre anni del triennio 2023-2025.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	479.496,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	181.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	298.396,00	78.751,97	78.751,97	26,39
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	50.826,97	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	295.768,46	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	826.091,43	78.751,97	78.751,97	9,53
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.125.393,08	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.125.393,08	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.855,98	572,67	572,67	0,84
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	83.600,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	152.505,98	572,67	572,67	0,38
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	902.823,02			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	902.823,02			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	41.854,43			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	41.854,43			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.381,82	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	989.059,27	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	4.093.049,76	79.324,64	79.324,64	1,94
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.103.990,49	79.324,64	79.324,64	2,56
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	989.059,27	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	484.266,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	181.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	303.166,00	80.016,37	80.016,37	26,39
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	50.826,97	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	295.768,46	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	830.861,43	80.016,37	80.016,37	9,63
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.852.497,47	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.852.497,47	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.855,98	572,67	572,67	0,84
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	83.600,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	152.505,98	572,67	572,67	0,38
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	670.332,92			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	670.332,92			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	41.854,43			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	41.854,43			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.381,82	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	756.569,17	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		3.592.434,05	80.589,04	80.589,04	2,24
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		2.835.864,88	80.589,04	80.589,04	2,84
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		756.569,17	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	484.266,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	181.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	303.166,00	80.016,37	80.016,37	26,39
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	50.826,97	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	295.768,46	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	830.861,43	80.016,37	80.016,37	9,63
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.828.799,25	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.828.799,25	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.855,98	572,67	572,67	0,84
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	83.600,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	152.505,98	572,67	572,67	0,38
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	78.010,60			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	78.010,60			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.381,82	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	122.392,42	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	2.934.559,08	80.589,04	80.589,04	2,75
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.812.166,66	80.589,04	80.589,04	2,87
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	122.392,42	0,00	0,00	0,00

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 9.191,80 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.331,85 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.881,85 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 12.721,13.

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

Nel bilancio di previsione è stata accantonata la quota per fine mandato del Sindaco che confluirà nell'avanzo accantonato.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

Attualmente, in sede di bilancio, non sono previsti accantonamenti.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati.

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Attualmente, in sede di bilancio, non sono previsti accantonamenti.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con delibera della giunta comunale, da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio, nella missione 20, programma 03, un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, c. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione in bilancio del fondo è obbligatorio se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a, c. 862, lett. a, e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b, c, d e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Attualmente, non è stato ancora accertato se il nostro ente è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Sarà cura del nostro ente verificare quanto prima se deve provvedere o meno all'accantonamento.

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l’Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	278.038,17	23,00%	104.854,43	13,86%	36.698,23	29,98%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	27.470,00	2,27%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	355.694,19	29,42%	273.194,19	36,11%	55.694,19	45,50%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.756,91	2,38%	16.657,80	2,20%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	180.000,00	14,89%	175.000,00	23,13%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	339.100,00	28,05%	186.862,75	24,70%	30.000,00	24,51%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	1.209.059,27		756.569,17		122.392,42	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	253.281,82	20,95%	200.044,57	26,44%	66.880,05	54,64%
203 Contributi agli investimenti	928.307,45	76,78%	556.524,60	73,56%	55.512,37	45,36%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	27.470,00	2,27%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	1.209.059,27		756.569,17		122.392,42	

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	278.038,17	104.854,43	36.698,23
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	27.470,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	355.694,19	273.194,19	55.694,19
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.756,91	16.657,80	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	180.000,00	175.000,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	339.100,00	186.862,75	30.000,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.209.059,27	756.569,17	122.392,42

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria.

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	1.205.170,10	1.205.170,10	1.205.170,10
TOTALE TITOLO 5	1.205.170,10	1.205.170,10	1.205.170,10

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle Spese per rimborso di prestiti si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	81.548,53	85.849,68	65.167,20
TOTALE TITOLO 4	81.548,53	85.849,68	65.167,20

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	657.000,00	657.000,00	657.000,00
TOTALE TITOLO 7	657.000,00	657.000,00	657.000,00

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- Unione dei comuni del territorialmente;
- Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (ex Ato Sardegna);
- Abbanoa S.p.A.

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale":

- Abbanoa S.p.A. - 0,0698941%.

7.2 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del "caro energia").

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di "contabilizzazione" e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato "Procedure di rendicontazione").

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che "il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.2.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Nel bilancio del nostro ente, per l'annualità 2023, sono stati previsti i seguenti fondi PNRR:

- € 40.224,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.2, MITD-CUP F91C22000170006 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" – assegnato con decreto n. 28-1/2022-PNRR (E/cap. 185 – U/cap. 839);
- € 79.922,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.4.1, MITD-CUP F91F22000490006-Miglioramento della qualità e usabilità dei servizi pubblici digitali" – assegnato con decreto n. 32-1/2022-PNRR (E/cap. 741 – U/cap. 2329).

Sono inoltre stati previsti i fondi PNRR per efficientamento energetico (€ 50.000,00 S/Cap. 2344) e per infrastrutture sociali (€ 27.470,00 S/cap. 2544) la cui amministrazione deve ancora decidere a quali interventi destinarli.